



# COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

I.E

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 del 22.12.2025

**OGGETTO:** “Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2026-2028 – discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000) ”.

L’anno duemilaventicinque, il giorno VENTIDUE del mese di DICEMBRE, alle ore 10:30, e seguenti, presso l’aula consiliare “Giuseppe Anzalone” sita in P.zza S. Rosalia, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 17.12.2025 prot 8924, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione e prima chiamata.

Presiede la seduta il Sig Collura Filippo, Presidente.

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Vincenzo Lodato.

Alla verifica del Segretario Comunale risultano presenti\assenti all’avvio della trattazione del punto in oggetto, dei n. 8 Consiglieri, i Signori:

		presente	assente
1 Collura	Filippo	X	<input type="checkbox"/>
2 Calì	Maria Antonietta	X	<input type="checkbox"/>
3 Di Napoli	Giuseppe	X	<input type="checkbox"/>
4 Barone	Sergio Maria	X	<input type="checkbox"/>
5 Bondi'	Giacomo	X	<input type="checkbox"/>
6 Sparacio	Antonietta	X	<input type="checkbox"/>
7 Manno	Maria Stefania	X	<input type="checkbox"/>
8 Pollina	Domenica	<input type="checkbox"/>	X

Sono presenti il Sindaco e il Vice Sindaco, per la Giunta Comunale gli Assessori Bondì e Sparacio (già consiglieri)

Per gli Uffici Comunali è presente il Dott. Sarullo, responsabile del II Settore e l’Arch Nicola Agosta responsabile del III Settore.

**Il Presidente**, verificata la regolarità degli adempimenti preliminari, alle ore 10:35 dichiara legale e aperta la seduta.

**Il Presidente** propone e, nulla osservando i consiglieri comunali, individua quali scrutatori per la seduta odierna i Consiglieri Calì, Manno e Bondì .

Il **Presidente**, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 3 dell'O.d.G. avente per oggetto: “**Documento Unico di programmazione (DUP) – periodo 2026-2028 – discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000)**”.

Il **Presidente** procede, quindi, alla lettura della proposta avente ad oggetto “**Documento Unico di programmazione (DUP) – periodo 2026-2028 – discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000)**”, posta al punto n. 3 dell’ordine del giorno, dando per letti e conosciuti tutti gli atti e gli allegati a corredo della stessa.

Il **Presidente**, dà la parola al Dott. Paolo Sarullo, Responsabile del II Settore Economico Finanziario che illustra la proposta del DUP, quale documento di programmazione dell’amministrazione relativo al triennio 2026-2028 contenente, tra l’altro, la programmazione triennale di opere pubbliche e fabbisogni di personale.

Rappresenta che essendo il Comune sotto i 2000 abitanti il DUP è redatto in forma semplificata e che, con tale documento, i programmi e le strategie di mandato dell’amministrazione si articolano in misure di programmazione più concrete.

Il Presidente, chiede se sono indicati anche i riferimenti ai futuri pensionamenti.

Il Dott. Sarullo, chiesta ed ottenuta la parola, riferisce che le scelte relative al personale saranno dettagliate nel PIAO e dà atto del parere favorevole del Revisore dei Conti

Esaurito l’intervento, nulla osservando i consiglieri comunali, il **Presidente** pone la proposta in votazione, con votazione palese per alzata di mano espressa dai Consiglieri nel modo seguente:

Indi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere del revisore dei Conti;

Visti

- il T.U.EE.LL., approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000
- la Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull’Ordinamento degli Enti Locali;
- l’O.R.EE.LL., così come modificato ed integrato dalla Legge Reg.Le n. 48/1991, con le norme della Legge n. 142/90 e s.m.i.;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

con votazione palese per alzata di mano espressa dai Consiglieri nel modo seguente:

- presenti e votanti: 7;
- favorevoli: n. 7;
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno;

esito accertato dagli scrutatori, proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

## **DELIBERA**

Di approvare all'unanimità e fare propria integralmente la proposta di delibera avente ad oggetto:  
**“Documento Unico di programmazione (DUP) – periodo 2026-2028 – discussione e conseguente deliberazione (Art. 170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000)”.**

A questo punto, siccome richiesto in proposta, il **Presidente** sottopone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata.

Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, nel modo seguente:

- presenti e votanti: n.7;
- favorevoli: n. 7;
- contrari: nessuno
- astenuti: nessuno

Il **Presidente** accerta e proclama l'approvazione all'unanimità.

Indi,

Visto l'esito della superiore votazione,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

- di approvare l'immediata esecutività della deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.Lgs 18/08/2000, N. 267, testé approvata.



# COMUNE DIVENTIMIGLIA DI SICILIA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028 -  
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL  
D.LGS. N. 267/2000)

### IL RESPOSANBILE FINANZIARIO

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 in data 10/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028 (allegato A);
- della cognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 *nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000*;

Richiamati gli articoli 7,8 e 9 del Regolamento comunale di contabilità

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

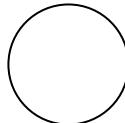
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

## PROPONE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 95 del 10/12/2025 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2026/2028 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Ventimiglia di Sicilia li 17/12/2025



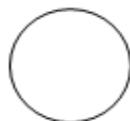
► Il Responsabile Finanziario

F.to Dott. Paolo Sarullo

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2026-2028 -  
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m. e i. e dall'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91, come integrato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. n. 267/2000.



Ventimiglia di Sicilia, 17/12/2025

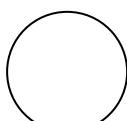
IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2°

*F.to Dott. Paolo Sarullo*

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE - UFFICIO DI RAGIONERIA**

Con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.L. n. 267/2000 e dell'art. 1, lett. i) della L.R. 48/91, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 30/2000

**FAVOREVOLE**    **NON FAVOREVOLE**    **NON DOVUTO**



IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

*F.to Dott. Paolo Sarullo*

Ventimiglia di Sicilia, 17/12/2025

---

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL  
D.U.P.  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
**2026 - 2027**

**REVISORE UNICO  
COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA**

**Verbale n. 12 del 15.12.2025**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE 2026 - 2028**

**PREMESSA**

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 10/12/2025, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Ventimiglia di Sicilia per gli anni 2026 - 2028;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.*”
- al comma 5 “*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*”;

b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*”;

c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che “*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli

indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla FAQ n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale

presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

## **VERIFICHE E RISCONTRI**

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) la corretta inclusione nel GAP con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato oggetto di deliberazione con l'approvazione del DUP del 10/12/2025

### **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n 93 del 10/12/2025;

### **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi è stato oggetto di deliberazione con l'approvazione del DUP del 10/12/2025;

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

### **CONCLUSIONE**

#### **Esprime parere favorevole**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto "Verifiche e riscontri".

L'organo di revisione

**Firmato digitalmente da  
angelo giallongo**

CN = angelo giallongo  
SerialNumber = TINIT-GLLNGL65E18I535Z  
C = IT

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA



**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2026 - 2027 - 2028**

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

##### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

##### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

##### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

##### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni mediograndi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2.192

Popolazione residente alla fine del 2024 (*penultimo anno precedente*) n. **1.768** di cui:

maschi n. 867

femmine n. **901**

Nati nell'anno n. **14**

Deceduti nell'anno n. **27**

Saldo naturale: +/- **-13**

Immigrati nell'anno n. **73**

Emigrati nell'anno n. **44**

Saldo migratorio: +/- **+29**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **3.000** abitanti

### Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> **2.600**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **25,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedinali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **SI**

Piano regolatore – PRGC – approvato **SI**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n. **0**

Scuole dell'infanzia n. 1

Scuole primarie n. 1

Scuole secondarie n. 1

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. **0**  
Rete acquedotto Km **17,6 0**  
Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **1,000**  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 775  
Rete gas Km **0,00**  
Discariche rifiuti n. **0**  
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2  
Veicoli a disposizione n. **2**

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

**2.1 Strutture e beni dell'ente.** Di seguito le principali informazioni riguardanti le strutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

### 2.1.1 Strutture scolastiche

Il Comune, possiede le seguenti strutture scolastiche:

Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, con annessa Palestra e Scuola secondaria di primo grado. Non sono previste variazioni ne nel numero di strutture ne nel numero di posti disponibili in esse.

### 2.1.2 Altre strutture comunali per l'erogazione dei servizi

Le aree verdi di proprietà comunale destinate a parco pubblico risulta essere la villa comunale, Il Comune non possiede strutture residenziali per anziani e farmacie comunali.

### 2.1.3. Strutture del servizio idrico integrato, reti e servizi tecnologici

Il servizio idrico sino al 17/06/2021 è stato gestito dal Comune attraverso un acquedotto la cui rete ha un'estensione di 17 ,6Km lineari. La rete fognaria è in parte di tipo misto (trasporta nella stessa rete sia le acque bianche che le acque nere) e si estende per 17 Km lineari.

La gestione dell'acquedotto, dal 17/06/2021, è stata affidata all'AMAP SpA.

Sono presenti sul territorio comunale 775 punti luce dell'illuminazione pubblica, mentre la rete di distribuzione del gas metano è lunga 18 Km. Il servizio di raccolta dei rifiuti è di tipo porta a porta con differenziazione delle frazioni secche e della frazione umida che permette di spingere la raccolta differenziata ad oltre il 70%. Il servizio di raccolta e spazzamento è stato affidato a seguito di bando di gara tramite la SSR alla ditta Multiecoplat srl.

**2.1.4. Automezzi comunali** Il Comune dispone di 2 Autobotte e di 2 mezzi operativi;

**2.1.5. Beni informatici** Il Comune dispone di un centro elaborazioni dati presso la Sede municipale di Piazza Santa Rosalia nel quale è collocato un server per la gestione informatizzata delle postazioni di lavoro, telecomunicazioni, video sorveglianza e sistemi di sicurezza.

## **2.1.6 Società e enti partecipati**

Il gruppo pubblico locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dal seguente link del Comune <http://www.comune.ventimigliadisicilia.pa.gov.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/113>

Dove sono consultabili i dati delle società partecipate dall'Ente come da Revisione annuale del piano di razionalizzazione delle partecipazioni Art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 22.12.2023

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### **Società partecipate**

<b>PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPATA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE E/O AZIONI POSSEDEDUTE</b>	<b>ESISTO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA</b>
<b>CO.IN.RES ATO PA 4</b>	03916050820	1.14%	Necessita di intervento di razionalizzazione – Società in Stato di liquidazione.	
<b>S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.</b>	06258150827	1.194%	Non necessita di intervento di razionalizzazione	Gestore del servizio integrato per la gestione dei rifiuti con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. 09/2010. Società consortile istituita con lo scopo di sostituire gli ATO (ambiti territoriali ottimali).
<b>METROPOLI EST Società consortile A.R.L</b>	04993160821	5.76%	Necessita di intervento di razionalizzazione – Società in stato di liquidazione.	
<b>G.A.L. METROPOLI EST Società Consortile a.r.l..</b>	05970630827	5.45%	Non necessita di intervento di razionalizzazione.	Gestione e realizzazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) per il rafforzamento della capacità progettuale e di governante locale, finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali al fine di creare e/o consolidare le opportunità occupazionali, con lo scopo di ridurre i fenomeni di declino socio-economico e di abbandono delle aree rurali.

<b>ATO IDRICO “AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE 1 – PALERMO AMAP S.P.A</b>	04797200823	N. 50 AZIONI DA € 1.00	Non necessita di intervento di razionalizzazione.	Gestione del servizio idrico integrato S.I.I..
--	-------------	------------------------	---	--

**Servizi gestiti in forma diretta:** I principali servizi fondamentali gestiti in forma diretta sono

- Servizio Acquedotto a mezzo Autobotte
- Servizi cimiteriali delle lampade votive.
- Gestione Teatro;
- Gestione Museo;

**Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:**

**Servizi gestiti in affidamento:** Refezione Scolastica, Gestione Piscina, Gestione Impianti Sportivi;

Il Servizio di **Riscossione Coattiva di Tributi** è stato affidato alla Società CNF SPA

### **3 – Sostenibilità economico finanziaria**

#### **Situazione di cassa dell'ente**

Fondo cassa al 31/12/2024 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **215.574,05**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 ( <i>anno precedente</i> )	0,00
Fondo cassa al 31/12/2022 ( <i>anno precedente -1</i> )	0,00
Fondo cassa al 31/12/2021 ( <i>anno precedente -2</i> )	0,00

<b>Anno di riferimento</b>	<b>gg di utilizzo</b>	<b>costo interessi passivi</b>
<b>2023</b>	365	23.256,27
<b>2022</b>	365	14.615,00
<b>2021</b>	365	12.554,80

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	23.256,27	2.731.248,29	0,80
2023	14.615,00	4.450.888,17	0,33
2022	12.554,80	2.362.961,86	0,55

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	54.719,26
2022	153.720,74

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	9	9	0
Categoria B	1	1	0
Categoria C	8	8	0
Categoria D	6	4	2
TOTALE	24	22	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024:

24

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	868.781,72	49,23
2023	877.726,48	22,66
2022	923.388,28	49,45
2021	840.327,65	51,53
2020	864.369,99	53,01

Risultano titolari di un incarico di Elevata Qualificazione i sotto elencati dipendenti:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	<i>Dott.ssa Linda Maria Chiara Affrunti</i>
Responsabile Settore Economico Finanziario	<i>Dott. Paolo Sarullo</i>
Responsabile Settore LL.PP.	<i>Arch. Nicola Agosta</i>

#### Segretario Comunale

Modalità del Servizio: Segreteria Convenzionata con il Comune di Palazzo Adriano.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 13/09/2023, con delibera n. 41 ha costituito la convenzione in forma associata del Servizio di Segreteria Comunale con il Comune di Palazzo Adriano fino al 12/09/2025

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

#### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti avrebbero potuto influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

**AMBIENTE:** Un punto di forza delle due precedenti consigliature è certamente stato il risultato ottenuto con le scelte dell'amministrazione e con il lodevole impegno dei cittadini in tema “riciclo dei rifiuti”, conseguendo - ad oggi - una percentuale di circa il 78%. Pertanto ci impegheremo nel proseguire e portare a compimento i progetti del PNRR già avviati e, in riferimento al nuovo Centro Comunale di Raccolta, offrire un servizio quanto più performante possibile rivolto ai cittadini, dotati di tessera autorizzativa al conferimento, auspicando altresì uno sgravio delle tassazioni sui rifiuti ed una bollettazione puntuale.

**STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE:** Benché argomento già ampiamente trattato negli ultimi vent'anni, la nostra proposta forse più ambiziosa è quella di bonificare l'area dell'ecomostro rappresentato dalle scuole medie in via dell'Orto. Uno spazio ingombrante, inutilizzato ed ecologicamente insostenibile di circa 3.300 mq che potrebbe essere un incubatore di impresa: un ampio auditorium al chiuso con laboratori e spazi per il co-working, che non soltanto costituirebbe attrattività per i centri del comprensorio, ma rappresenterebbe un centro culturale polifunzionale.

Il PNRR offre la possibilità di realizzare la copertura dell'anfiteatro. Nell'ottica in cui ciò si possa concretizzare, quello spazio già riqualificato rappresenterebbe una grande opportunità per immettersi nel circuito dei grandi eventi.

Il problema del randagismo è un tema particolarmente dibattuto dall'intera comunità. È nostra intenzione risolvere il problema attraverso canili e gattili ad uso della collettività.

In continuità con i progetti già avviati durante la precedente consiliatura nelle zone della Traversa, ci impegheremo nel conseguimento dell'implementazione di una nuova rete idrica che consentirà l'erogazione del servizio idrico, oggi assente.

Miglioramento e manutenzione delle strade rurali e delle trazzere;

**SPORT:** Alla luce del dimostrato entusiasmo per le attività sportive di jogging da parte di un considerevole numero di cittadini, riteniamo opportuno migliorare alcune specifiche aree del paese con attrezzature sportive fisse per assecondare e agevolare l'attività fisica all'aperto. Al fine di implementare l'offerta delle strutture sportive già esistenti, vorremmo proporre la realizzazione di nuovi campi per la pratica di quegli sport attualmente più attrattivi, quali, ad esempio, il padel.

È chiaramente necessario rafforzare le strutture sportive già esistenti, quali palestra, campo di calcetto, piscina comunale e campo sportivo, riorganizzandole e prevedendone una fruizione costante da parte dei cittadini, per offrire un ventaglio di attività alternative, soprattutto rivolte ai bambini e durante i periodi invernali.

**TURISMO, ARTE E CULTURA:** Rafforzare la presenza del paese all'interno degli itinerari di turismo relazionale, religioso, e ispirazionale. Avendo già consolidato proficue collaborazioni per l'avvio di ricerche archeologiche, risulta strategico mirare alla promozione ed alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico ed archeologico presenti sul territorio del Comune.

Valorizzazione delle risorse agroalimentari ed enogastronomiche del territorio. È nostra intenzione valorizzare il patrimonio artistico-religioso che vanta la nostra

cittadina, valutando altresì la possibilità di avviare laboratori di restauro conservativo, ed includendolo in percorsi turistici supportati da dispositivi informatici multimediali gratuiti all'utenza. Restyling delle vie e delle piazze del nostro Comune, con opere en-plein-air, colonnine di ricarica elettrica per dispositivi mobili e arredi urbani che valorizzino le caratteristiche delle nostre aree e favoriscano la vivibilità. o La montagna rappresenta elemento caratteristico e fondante della nostra realtà geografica. È nostra intenzione valorizzarla, proseguendo gli ormai consolidati eventi e proponendo passeggiate naturalistiche, generando inoltre punti di attrattività artistica.

Formazione di una valida e funzionante offerta ricettiva. A tal fine, una delle possibili soluzioni da Noi individuate per conseguire questo risultato potrebbe riguardare l'utilizzo di quelle abitazioni private già localizzate a Ventimiglia di Sicilia e non utilizzate dal privato proprietario. L'istituzione di un valido sistema ricettivo e, a lungo termine, fino anche l'avvio di progetti di camping e campus estivi sono comunque obiettivi che riteniamo perseguitibili.

**POLITICHE SOCIALI E DI PUBBLICA ISTRUZIONE:** In continuità con quanto svolto in questi anni, si intende perseguire i seguenti punti:

Mantenere e consolidare le partnership attivate nel corso del decennio, potenziando i servizi educativi, in favore di minori e famiglie.

Promozione di servizi contro la solitudine e l'isolamento, con particolare attenzione ad anziani e disabili, per scongiurare le marginalità sociali e per fornire supporto psicologico alle fasce più deboli.

Promuovere progetti di inclusione attiva per tutte le fasce della popolazione, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio. o Promuovere e sostenere iniziative di educazione alla legalità, educazione ambientale e civica, in collaborazione con l'istituzione scolastica.

Valorizzazione delle iniziative culturali: in special modo, si promuoveranno tutte quelle manifestazioni ed eventi, tesi a recuperare il senso, il significato e il valore, delle tradizioni popolari e della storia di Ventimiglia di Sicilia, favorendo l'interscambio e il coinvolgimento attivo delle diverse generazioni, giovani e anziani. o Valorizzazione della struttura bibliotecaria, prevedendo l'arricchimento del patrimonio librario e la realizzazione di un catalogo digitale, per incentivarne la frequentazione.

L'elencazione delle interdipendenti operazioni qui proposte rappresentano obiettivi comunque ritenuti da Noi perseguitibili - chiaramente con tempistiche notevolmente differenti per singolo progetto o addirittura all'interno di uno stesso progetto -, ma che permetterebbero anche un'interazione con diversi Enti, privati, associazioni esterne, etc.; inoltre questo approccio, affiancato da una conscia progettazione informatica di altrettanta rilevanza gestionale, e garantita dal PNRR, garantirebbe l'installazione di una rete efficace di servizi poliedrici per la promozione del territorio di Ventimiglia di Sicilia a 360° e l'auspicata rinascita dell'economia locale.

In conclusione, crediamo fortemente in questo ambizioso progetto, nonché nella possibilità di una prossima attuazione

# A – Entrate

## Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.731.680,75	1.212.907,37	1.470.826,56	1.458.126,56	1.458.126,56	1.456.126,56	- 0,863
Contributi e trasferimenti correnti	866.244,76	902.275,63	1.739.991,01	1.264.940,79	1.264.940,79	851.182,11	- 27,301
Extratributarie	133.322,78	91.351,82	189.867,00	189.830,00	189.830,00	189.830,00	- 0,019
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.731.248,29</b>	<b>2.206.534,82</b>	<b>3.400.684,57</b>	<b>2.912.897,35</b>	<b>2.912.897,35</b>	<b>2.497.138,67</b>	<b>- 14,343</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.989.000,00	42.032,06	45.289,13	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.720.248,29</b>	<b>2.248.566,88</b>	<b>3.445.973,70</b>	<b>2.912.897,35</b>	<b>2.912.897,35</b>	<b>2.497.138,67</b>	<b>- 15,469</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	533.587,89	264.101,77	2.452.368,59	152.797,44	152.797,44	152.797,44	- 93,769
- <i>di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	51.096,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.857.284,17	757.643,71	140.422,49	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>2.441.968,80</b>	<b>1.021.745,48</b>	<b>2.592.791,08</b>	<b>152.797,44</b>	<b>152.797,44</b>	<b>152.797,44</b>	<b>- 94,106</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.832.635,79	732.253,66	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.832.635,79</b>	<b>732.253,66</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>8.994.852,88</b>	<b>4.002.566,02</b>	<b>9.038.764,78</b>	<b>6.065.694,79</b>	<b>6.065.694,79</b>	<b>5.649.936,11</b>	<b>- 32,892</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

		% scostamento
--	--	---------------

<b>ENTRATE</b>	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	999.480,20	1.150.566,37	2.867.289,52	3.254.448,76	13,502
Contributi e trasferimenti correnti	1.570.524,98	940.115,01	2.092.638,35	1.606.922,30	- 23.210
Extratributarie	258.743,72	127.155,52	430.419,61	417.426,04	- 3.018
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.828.748,90</b>	<b>2.217.836,90</b>	<b>5.390.347,48</b>	<b>5.278.797,10</b>	<b>- 2.069</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>2.828.748,90</b>	<b>2.217.836,90</b>	<b>5.390.347,48</b>	<b>5.278.797,10</b>	<b>- 2.069</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	153.978,55	225.004,99	2.922.758,91	593.405,03	- 79.697
- <i>di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	51.096,74	51.096,74	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>153.978,55</b>	<b>225.004,99</b>	<b>2.973.855,65</b>	<b>644.501,77</b>	<b>- 78.327</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.832.635,79	732.253,66	3.000.000,00	3.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.832.635,79</b>	<b>732.253,66</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>4.815.363,24</b>	<b>3.175.095,55</b>	<b>11.364.203,13</b>	<b>8.923.298,87</b>	<b>- 21.478</b>

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2025	2026	2025	2026
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Relativamente alle entrate tributarie, **il gettito previsto è il seguente**

IMU: € 450.000;

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA : € 193.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: € 75.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI: € 380.900,00

C.U.P.: € 11.000,00

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE: **€ 306.674,43**

#### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

**IMU** - La Legge di Bilancio 2020 ha attuato l'unificazione IMU-Tasi, l'assorbimento della Tasi nell'IMU definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare, sia pure con forti tratti di continuità con la disciplina previgente.

La disciplina normativa derivata dall'unificazione rappresenta una semplificazione rilevante, sia per i Comuni che per i contribuenti, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi, fondata sulla medesima base imponibile e sulla medesima platea di contribuenti.

Per l'anno 2025 non sono previste ulteriori modifiche alle aliquote, l'intendimento è quello di mantenere invariato il prelievo.

**TARI** - Le ultime leggi finanziarie hanno lasciata invariata la disciplina sulla TARI, istituita con Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii. a decorrere dal 1° gennaio 2014.

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha fissato criteri ben precisi per l'approvazione del PEF con la finalità di conseguire adeguati livelli di qualità, nell'ottica dell'efficienza ed economicità della gestione, e di garantire al contempo l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea, che impone il rispetto del principio "chi inquina paga".

Fra i nuovi obblighi, tra i più rilevanti è l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi, volti a coprire i costi di esercizio e di investimento, prendendo a riferimento i c.d. "costi efficienti".

La delibera 363/2021/R/rif ha portato un cambiamento significativo: l'MTR-2 modifica la pianificazione annuale precedente in un periodo quadriennale.

I modelli elaborati nel 2022 stabiliscono una validità fino al 2025 con le informazioni ricavate dai bilanci consuntivi di enti e gestori.

Con la delibera 389/2023/R/rif. È stata anche introdotta la necessità di aggiornare il Piano Economico e Finanziario per adattarlo all'ambito 2024/2025 del secondo periodo regolatorio.

L'ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n 11 del 26/06/2024 , ha deliberato le tariffe per l'annualità 2024 e per il 2025 per € 380.900,00

Fino all'approvazione delle tariffe per il 2026, la previsione dell'entrata TARI può essere inserita tenendo conto della quadratura con i costi complessivi aggiornati al 2025, fermo restando il valore delle entrate da tariffa compatibile con il limite massimo già fissato dal PEF 2022 - 2025 nella sua versione rivista nel 2024, per gli anni 2024, 2025;

**L'addizionale comunale all'IRPEF** è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima. È facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale. Il Comune di Ventimiglia di Sicilia, per l'anno in corso, conferma l'aliquota vigente dello 0,80%,

**FSC** - Sempre in riferimento alle entrate al titolo 1, particolare rilevanza riveste il c.d. Fondo di Solidarietà Comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni svolgendo una funzione di compensazione delle risorse storiche e di perequazione determinata dalla differenza tra fabbisogni e standard e capacità fiscale. L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021.

L'entrata a regime del sistema, con il raggiungimento del 100% della perequazione, è prevista nell'anno 2030.

### **Entrate da proventi extratributari**

Queste entrate rappresentano una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a delle prestazioni rese ai singoli cittadini.

Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori.

Il Comune, all'atto della programmazione, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

Viene così individuato il costo che i cittadini che usufruiscono di detti servizi saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione delle prestazioni.

Rientra inoltre tra dette entrate il nuovo canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

**CUP** – Introdotto dall'articolo 1, commi 816-847, della Legge 160/2019 e persegue l'obiettivo di unificare il regime del prelievo fiscale previgente in materia di Tassa o del Canone Occupazione Spazi ed aree pubbliche, Imposta Comunale sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni.

A decorrere dal 1° gennaio 2021 è pertanto istituito il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, comunemente denominato "Canone unico", e sostituisce: la Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità ed il Diritto sulle pubbliche affissioni, il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari ed il Canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Il presupposto del Canone è l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il Canone è determinato, in base alla durata, alla superficie, espressa in metri quadrati, alla tipologia ed alle finalità, alla zona occupata del territorio comunale in cui è effettuata l'occupazione o diffusione di messaggi pubblicitari.

Il Regolamento comunale , per l'istituzione e la disciplina del “Canone Unico Patrimoniale” è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n 29 del 21/12/2022;

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

I trasferimenti in conto capitale sono risorse concesse in prevalenza dallo Stato e/o dalla Regione per la costruzione e realizzazione di nuove opere o il restauro, rifacimento o interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio. Gli stessi emergono al titolo 4 delle entrate per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio.

Le entrate sopra descritte trovano riscontro nei relativi capitoli di spesa, e per i lavori pubblici all'interno del piano triennale e nell'elenco annuale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs n. 50/2016 e dall'art. 6 della L.R. 12/11.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute da terzi mediante contributi e/o finanziamenti, entrate in conto capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dal programma degli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile seppur onerosa.

La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del Comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie con evidenti ripercussioni sull'equilibrio del bilancio di parte corrente che si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, proventi extratributari) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale e al rispetto dei vincoli di indebitamento come di seguito rappresentato.

**Per il triennio 2026/2028 l'Ente non intende contrarre nuovi mutui.**

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2028</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) <span style="float: right;">(+)</span>	1.212.907,37	1.463.078,55	1.463.078,55
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) <span style="float: right;">(+)</span>	902.275,63	1.211.249,53	1.211.249,53
3) Entrate extratributarie (Titolo III) <span style="float: right;">(+)</span>	91.351,82	187.832,00	187.832,00
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.206.534,82</b>	<b>2.862.160,08</b>	<b>2.862.160,08</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup> <span style="float: right;">(+)</span>	273.124,83	234.520,26	230.789,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup> <span style="float: right;">(-)</span>	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso <span style="float: right;">(-)</span>	14.852,59	14.340,25	13.803,68
Contributi erariali in c/interessi su mutui <span style="float: right;">(+)</span>	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento <span style="float: right;">(+)</span>	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>258.272,24</b>	<b>220.180,01</b>	<b>216.985,70</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente <span style="float: right;">(+)</span>	609.835,04	596.898,49	570.646,74
Debito autorizzato nell'esercizio in corso <span style="float: right;">(+)</span>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>609.835,04</b>	<b>596.898,49</b>	<b>570.646,74</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti <span style="float: right;">(+)</span>	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento <span style="float: right;">(+)</span>	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento <span style="float: right;">(+)</span>	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## B – Spese

Le previsioni di spesa si basano sul Bilancio di Previsione 2024, definitivamente assestato ed al netto dell'avanzo applicato, sulle quali si è innestato il confronto con i responsabili apicali dei centri di spesa, e tengono conto delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

In generale le previsioni sono state formulate sulla base dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, illuminazione pubblica, ecc.).

La voce più consistente attiene ai redditi da lavoro dipendente, il cui stanziamento è di € **770.975,36**, già dal 2023 risente dell'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro.

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2026 in Euro **1.117.822,83** è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

Gli stanziamenti relativi alle “Altre spese correnti” comprendono, in massima parte fondi ed accantonamenti, fra cui elenchiamo:

- **Fondo di Riserva:** € 16.399,98
- **Fondo Crediti di dubbia Esigibilità:** € 233.692,08
- **Fondo di riserva di Cassa:** € 20.000,00 (Non inferiore allo 0,2% delle spese finali in termini di cassa, ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater, D.Lgs. n. 267/2000)

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha introdotto uno strumento unico di pianificazione delle amministrazioni pubbliche - il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che le pubbliche amministrazioni devono adottare in sostituzione dei numerosi documenti di programmazione attualmente previsti dalla normativa: Piano delle performance, Piano operativo del lavoro agile (POLA), Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e Piano delle azioni positive per la parità di genere.

Il 22 settembre 2022 è entrato in vigore il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

In base al principio contabile applicato della programmazione n. 4/1 di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come aggiornato, da ultimo, con decreto ministeriale 25 luglio 2023, la sezione operativa (SeO) del Documento unico di programmazione contiene anche la “programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente” (cfr. par. 8.2).

Dall'anno corrente, pertanto, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) verrà inserito nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) mentre nel DUP dovranno essere programmate le relative risorse finanziarie.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale tiene conto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente.

L'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche “DL34/2019”) ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Si evidenziano, in particolare, i seguenti elementi:

- Tetto di spesa per assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile (DL 78/2010 ART 9 CO 28): **€ 45.395,64**
- Limite della spesa di personale calcolata sulla media del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse (legge 296/2006, art. 1, co. 557): **€ 994.450,76**
- Determinazione del valore soglia per le assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 (attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34): con determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario n. 73/ del 13/11/2024 è stato accertato:
  - di rilevare che, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, e come dettagliatamente esposto in premessa, il valore della soglia percentuale applicabile per determinare le spese di personale impegnabili per assunzioni nel 2025 al Comune di Ventimiglia di Sicilia è pari al 32,20%, come verificabile dal prospetto allegato alla presente determinazione (All. 1);
  - di prendere atto che tale valore è rientra nella soglia di virtuosità (A)
  - di dichiarare pertanto che il tetto massimo della spesa di personale per l'anno 2025 è pari a **€ 828.372,73** come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale

I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risultati compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per "ultimo rendiconto" quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020).

#### 1- CALCOLO VALORE SOGLIA

Effetti della programmazione delle risorse finanziarie per la spesa di personale a legislazione vigente ed amministrazione invariata

COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA PA

## CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2026

Anno ultimo rendiconto approvato	2024
Numero abitanti	1.781

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

<b>Macroaggregato</b>	<b>Anno 2024</b>
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	812.436,33
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
altre spese	0,00
<b>Totale spesa</b>	<b>812.436,33</b>

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

<b>Titolo</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	889.912,71	1.731.680,75	1.212.907,37
2 - Trasferimenti correnti	3.413.274,56	866.244,76	902.275,63
3 - Entrate extratributarie	147.700,90	133.322,78	91.351,82
altre entrate	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>4.450.888,17</b>	<b>2.731.248,29</b>	<b>2.206.534,82</b>
<b>Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni</b>			3.129.557,09
<b>F.C.D.E.</b>			233.148,93
<b>Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.</b>			2.896.408,16

<b>Rapporto spesa/entrate</b>	<b>Soglia</b>	<b>Soglia di rientro</b>	<b>Incremento massimo</b>
28,05 %	28,60 %	32,60 %	0,55 %
<b>Soglia rispettata</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	

Incremento massimo spesa	15.936,40
Totale spesa con incremento massimo	828.372,73

2 – DOTAZIONE ORGANICA – SITUAZIONE AL 31.12.2025

Area	Unità in servizio (FT\HT)	Dotazione organica
<b>Operatori</b>	9 (0/9)	9
<b>Operatori Esperti</b>	1 (3/0)	1
<b>Istruttori</b>	8 (0/8)	8
<b>Funzionari ed EQ</b>	6 (1/5)	10
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>28</b>

3 - PROGRAMMAZIONE DELLA E VERIFICA DEL TETTO DI SPESA DI PERSONALE EX LEGGE 296/2006, ART 1 CO. 557 (media triennio 2011/2013)

VERIFICA SPESA PERSONALE DI CUI AL COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	SPESA ANNO 2025	SPESA ANNO 2026	SPESA ANNO 2027
<b>COMPONENTI DA CONSIDERARE</b>				
Retribuzioni personale	<b>966.922,47</b>	<b>769.623,08</b>	<b>705.784,00</b>	<b>705.784,00</b>
IRAP	<b>66.388,05</b>			
<b>TOTALE SPESA LORDA</b>	<b>1.033.310,52</b>	<b>772.965,00</b>	<b>705.784,00</b>	<b>705.784,00</b>
<b>COMPONENTI ESCLUSE AI FINI DEL DM 17.03.2020</b>				
assunzioni IN QUOTA D'OBBLIGO delle categorie protette (L. 68/1999)	<b>16.692,27</b>			
Assunzioni etero-finanziate		<b>13.477,03</b>	<b>16.187,05</b>	<b>16.187,05</b>
Segreteria convenzionata e rimborsi personale		<b>9.392,22 €</b>	<b>9.392,22</b>	<b>9.392,22</b>

Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	<b>22.167,49</b>	<b>5.410,76</b>	<b>4.940,49</b>	<b>4.940,49</b>
<b>TOTALE COMPONENTI ESCLUSE</b>	<b>38.859,76</b>	<b>28.677,20</b>	<b>30.519,76</b>	<b>30.519,76</b>
<b>TOTALE SPESA NETTA - SOGGETTA COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006</b>	<b>€ 994.450,76</b>	<b>€ 746.753,83</b>	<b>€ 675.264,24</b>	<b>€ 675.264,24</b>

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, si rinvia al Programma Triennale di forniture e servizi. allegato al presente atto.

## **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

In merito alla Programmazione degli investimenti si rinvia al Programma Triennale delle Opere Pubbliche allegato al presente atto.

### **Contributi statali confluiti nel PNRR**

Di seguito si elencano gli investimenti finanziati dal PNRR:

Misione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2026	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe
M1C3	M1C3I0201	M1C3: Turismo e Cultura 4.0 - I2.1: Attrattività dei borghi	G54H22000030006	CUSTODIA DI BENI MATERIALI ED IMMATERIALI DEI COMUNI DI VENTIMIGLIA DI SICILIA E MEZZOJUSO*VIA DELL'ORTO*CUSTODIA DI BENI MATERIALI ED IMMATERIALI DEI COMUNI DI VENTIMIGLIA DI SICILIA E MEZZOJUSO "CUSTODIA DEL FUTURO"	Sì	1.979.056,00	1.979.056,00

L’Ente ha predisposto appositi capitoli all’interno del PEG (ai sensi dell’art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L’Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR alcuna quota di spesa di personale.

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il principio della programmazione di bilancio prevede, nella sezione strategica, l’approfondimento in termini di indirizzi generali degli equilibri della situazione corrente e generale del bilancio e per il primo anno anche quelli di cassa.

Secondo l’attuale disciplina di bilancio le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio devono essere in perfetto equilibrio, mentre le previsioni di cassa del primo esercizio devono garantire un saldo di cassa non negativo.

Il Consiglio comunale, con l’approvazione di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell’intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impegni (uscite). L’amministrazione può intervenire nella gestione corrente, sugli investimenti, l’utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi.

Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (spesa corrente e conto investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondo interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Di seguito si riportano i prospetti relativi agli equilibri di bilancio risultanti per il triennio 2026/2028

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali)*  
**2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.912.897,35 0,00	2.912.897,35 0,00	2.497.138,67 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.868.060,85 0,00 233.692,08	2.868.060,85 0,00 233.692,08	2.452.302,17 0,00 232.877,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	44.836,50 0,00 0,00	44.836,50 0,00 0,00	44.836,50 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente <sup>(3)</sup>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	152.797,44	152.797,44	152.797,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	152.797,44 0,00	152.797,44 0,00	152.797,44 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup></b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.00.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a

seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa:

### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESI	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	0,00								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	3.254.448,76	1.458.126,56	1.458.126,56	1.456.126,56	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	3.290.101,97	2.868.060,85	2.868.060,85	2.452.302,17
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.606.922,30	1.264.940,79	1.264.940,79	851.182,11	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	417.426,04	189.830,00	189.830,00	189.830,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	593.405,03	152.797,44	152.797,44	152.797,44	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	949.379,62	152.797,44	152.797,44	152.797,44
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>5.872.202,13</b>	<b>3.065.694,79</b>	<b>3.065.694,79</b>	<b>2.649.936,11</b>	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>		0,00	0,00	0,00
					- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
					<b>Totale spese finali .....</b>	<b>4.239.481,59</b>	<b>3.020.858,29</b>	<b>3.020.858,29</b>	<b>2.605.099,61</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	51.096,74	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	44.836,50	44.836,50	44.836,50	44.836,50
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.393.425,09	1.364.970,10	1.364.970,10	1.364.970,10	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>10.316.723,96</b>	<b>7.430.664,89</b>	<b>7.430.664,89</b>	<b>7.014.906,21</b>	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.479.224,69	1.364.970,10	1.364.970,10	1.364.970,10
					<b>Totale titoli</b>	<b>8.763.542,78</b>	<b>7.430.664,89</b>	<b>7.430.664,89</b>	<b>7.014.906,21</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	10.316.723,96	7.430.664,89	7.430.664,89	7.014.906,21	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	8.763.542,78	7.430.664,89	7.430.664,89	7.014.906,21
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	1.553.181,18								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano. L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa. Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<p><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i> -Implementare i servizi offerti dalla pubblica amministrazione tramite il sistema digitale estendendo l'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale Spid - Cie; Adozione della piattaforma “PAGOPA”: Adozione App “IO”</p> <p><i>Programma 01 - Organi Istituzionali</i> sono previsti spese per indennità amministratori, compensi per il Revisore dei conti e spese per il nucleo di valutazione</p> <p><i>Programma 02 - Segreteria Generale</i> le spese in maggior parte sono previste per il personale, spese Luce gas, postali, acquisti di cancelleria, aggiornamento dei programmi gestionali, servizio di tesoreria, spese legali, contributi associativi annuali spese, fondo efficienza servizi, ed indennità di risultato;</p> <p><i>Programma 03 – Gestione Finanziaria:</i> Mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi; accelerazione dei tempi di pagamento; monitoraggio dell'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini del rispetto dei vincoli imposti dalla normativa; verifica regolarità dei procedimenti contabili di entrata e di spesa, fornendo supporto agli altri servizi, al fine di mantenere tutti gli equilibri di bilancio; garantire il corretto e puntuale rispetto degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico dei dipendenti;</p>
-----------------	-----------	---

adempimenti fiscali e tributari.

*Programma 04 – Gestione delle Entrate:* Mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi; potenziamento della capacità di riscossione; informazione e consulenza ai cittadini concernenti le , modalità di calcolo e pagamento dei tributi comunali;

*Programma 05 -- Gestione dei Beni Patrimoniali e Demaniali:* Manutenzione straordinaria degli edifici comunali;

*Programma 06 –Ufficio Tecnico:* Mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi; acquisto beni per il funzionamento degli uffici, spese per assicurazione strade ed edifici Comunali, manutenzioni automezzi, acquisto attrezzature varie;

*Programma 07 –Anagrafe e Stato Civile:* Mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi; acquisto beni per il funzionamento degli uffici;

*Programma 10 – Risorse Umane:* Gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale; valorizzazione professionale ed economica del personale;

*Programma 11 –Altri Servizi Generali:* Contributi ad associazioni Varie oneri straordinari diversi.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia non attivata</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b> – Mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi; Incremento dei livelli di sicurezza urbana attraverso l'adeguamento ed il potenziamento della video sorveglianza;
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b> Implementazione di iniziative educative in collaborazione e con il coinvolgimento delle scuole. Miglioramento del livello quali-quantitativo dei servizi: Trasporto alunni, Refezione Scolastica e contributi per Buoni Libri
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b> Promozione e realizzazione eventi culturali e ricreativi; Tutela e restauro dei beni culturali presenti nelle chiese e nel territorio gestione Museo. Valorizzare il patrimonio artistico-religioso che vanta la nostra cittadinanza, valutando altresì la possibilità di avviare laboratori di restauro conservativo, ed includendolo in percorsi turistici supportati da dispositivi informatici multimediali gratuiti all'utenza. Restyling delle vie e delle piazze del nostro Comune, con opere en-plein-air, colonnine di ricarica elettrica per dispositivi mobili e arredi urbani che valorizzino le caratteristiche delle nostre aree e favoriscano la vivibilità. o La montagna rappresenta elemento caratteristico e fondante della nostra realtà geografica. È nostra intenzione valorizzarla, proseguendo gli ormai consolidati eventi e proponendo passeggiate naturalistiche, generando inoltre punti di attrattività artistica. Formazione di una valida e funzionante offerta ricettiva. A tal fine, una delle possibili soluzioni da Noi individuate per conseguire questo risultato potrebbe riguardare l'utilizzo di quelle abitazioni private già localizzate a Ventimiglia di Sicilia e non utilizzate dal privato proprietario. L'istituzione di un valido sistema ricettivo e, a lungo termine, fino anche l'avvio di progetti di
-----------------	-----------	---

		camping e campus estivi sono comunque obiettivi che riteniamo perseguitibili
--	--	--

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero:</b> missione da implementare in caso di finanziamenti specifici. Alla luce del dimostrato entusiasmo per le attività sportive di jogging da parte di un considerevole numero di cittadini, riteniamo opportuno migliorare alcune specifiche aree del paese con attrezzature sportive fisse per assecondare e agevolare l'attività fisica all'aperto. Al fine di implementare l'offerta delle strutture sportive già esistenti, vorremmo proporre la realizzazione di nuovi campi per la pratica di quegli sport attualmente più attrattivi, quali, ad esempio, il padel. È chiaramente necessario rafforzare le strutture sportive già esistenti, quali palestra, campo di calcetto, piscina comunale e campo sportivo, riorganizzandole e prevedendone una fruizione costante da parte dei cittadini, per offrire un ventaglio di attività alternative, soprattutto rivolte ai bambini e durante i periodi invernali
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo:</b> Custodia di beni materiali ed immateriali dei comuni di Ventimiglia di Sicilia
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa:</b> Benché argomento già ampiamente trattato negli ultimi vent'anni, la nostra proposta forse più ambiziosa è quella di bonificare l'area dell'ecomostro rappresentato dalle scuole medie in via dell'Orto. Uno spazio ingombrente, inutilizzato ed ecologicamente insostenibile di circa 3.300 mq che potrebbe essere un incubatore di impresa: un ampio auditorium al chiuso con laboratori e spazi per il co-working, che non soltanto costituirebbe attrattività per i centri del comprensorio, ma rappresenterebbe un centro culturale polifunzionale. Il PNRR offre la possibilità di realizzare la copertura dell'anfiteatro. Nell'ottica in cui ciò si possa concretizzare, quello spazio già riqualificato rappresenterebbe una grande opportunità per immettersi nel circuito dei grandi eventi. Il problema del randagismo è un tema particolarmente dibattuto dall'intera comunità. È nostra intenzione risolvere il problema attraverso forme di convenzione con soggetti pubblici e privati. In continuità con i progetti già avviati durante la precedente consiliatura nelle zone della Traversa, ci impegheremo nel conseguimento dell'implementazione di una nuova rete idrica che consentirà l'erogazione del servizio idrico, oggi assente. Miglioramento e manutenzione delle strade rurali e delle trazzere
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b> , in riferimento del nuovo Centro Comunale di Raccolta, offrire un servizio quanto più performante possibile rivolto ai cittadini, dotati di tessera autorizzativa al conferimento, auspicando altresì uno sgravio delle tassazioni sui rifiuti ed una bollettazione puntuale
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità - Trasferimenti correnti a Autorità Portuali</b> <b>Missione non attiva</b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b> <b>Missione non attiva</b>
-----------------	-----------	---

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia:</i></b> Mantenere e consolidare le partnership attivate nel corso del decennio, potenziando i servizi educativi, in favore di minori e famiglie. Promozione di servizi contro la solitudine e l'isolamento, con particolare attenzione ad anziani e disabili, per scongiurare le marginalità sociali e per fornire supporto psicologico alle fasce più deboli. Promuovere progetti di inclusione attiva per tutte le fasce della popolazione, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio. Promuovere e sostenere iniziative di educazione alla legalità, educazione ambientale e civica, in collaborazione con l'istituzione scolastica. Valorizzazione delle iniziative culturali: in special modo, si promuoveranno tutte quelle manifestazioni ed eventi, tesi a recuperare il senso, il significato e il valore, delle tradizioni popolari e della storia di Ventimiglia di Sicilia, favorendo l'interscambio e il coinvolgimento attivo delle diverse generazioni, giovani e anziani. o Valorizzazione della struttura bibliotecaria, prevedendo l'arricchimento del patrimonio librario e la realizzazione di un catalogo digitale, per incentivare la frequentazione. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale (Servizio Civico)
-----------------	-----------	--

**MISSIONE**      **13**      ***Tutela della salute: Missione non attiva***

**MISSIONE**      **14**      ***Sviluppo economico e competitività Missione non attiva***

**MISSIONE**      **15**      ***Politiche per il lavoro e la formazione professionale missione non attiva***

**MISSIONE**      **16**      ***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*** Sostegno agli allevatori locali tramite per la sverminazione ovi caprini e bovini

**MISSIONE**      **17**      ***Energia e diversificazione delle fonti energetiche Missione non attiva***

**MISSIONE**      **18**      ***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali Missione non attiva***

**MISSIONE**      **19**      ***Relazioni internazionali Missione non attiva***

**MISSIONE**      **20**      ***Fondi e accantonamenti*** comprendono, in massima parte fondi ed accantonamenti, fra cui elenchiamo:  
- Fondo di Riserva - Fondo Anticipazione di Liquidità - Fondo Crediti di dubbia Esigibilità Fondo di fine Mandato del Sindaco-

Fondo acc. Rinnovi Contrattuali

**MISSIONE 50 Debito pubblico Spese derivanti dal pagamento delle rate interessi – rimborso capitale per mutui**

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie: Anticipazione di Tesoreria delibera di GM 124 del 28/12/2023**

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi: Gestione delle Partite di giro e Versamento Ritenute Irpef, Sindacali depositi Cauzionali, anticipazione Economato e utilizzo vincoli**

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2026				ANNO 2027				ANNO 2028			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.155.252,55	28.782,44	0,00	1.184.034,99	1.155.252,55	28.782,44	0,00	1.184.034,99	1.155.136,76	28.782,44	0,00	1.183.919,20
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	67.397,34	0,00	0,00	67.397,34	67.397,34	0,00	0,00	67.397,34	67.397,34	0,00	0,00	67.397,34
4	105.764,04	0,00	0,00	105.764,04	105.764,04	0,00	0,00	105.764,04	144.203,99	0,00	0,00	144.203,99
5	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
6	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
7	460.156,00	0,00	0,00	460.156,00	460.156,00	0,00	0,00	460.156,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	202.965,30	67.515,00	0,00	270.480,30	202.965,30	67.515,00	0,00	270.480,30	202.965,30	67.515,00	0,00	270.480,30
9	429.860,81	50.000,00	0,00	479.860,81	429.860,81	50.000,00	0,00	479.860,81	429.843,18	50.000,00	0,00	479.843,18
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	104.481,31	6.500,00	0,00	110.981,31	104.481,31	6.500,00	0,00	110.981,31	105.295,71	6.500,00	0,00	111.795,71
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	300.788,66	0,00	0,00	300.788,66	300.788,66	0,00	0,00	300.788,66	300.065,05	0,00	0,00	300.065,05
50	16.394,84	0,00	44.836,50	61.231,34	16.394,84	0,00	44.836,50	61.231,34	16.394,84	0,00	44.836,50	61.231,34
60	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	0,00	0,00	1.364.970,10	1.364.970,10	0,00	0,00	1.364.970,10	1.364.970,10	0,00	0,00	1.364.970,10	1.364.970,10
<b>TOTALI</b>	<b>2.868.060,85</b>	<b>152.797,44</b>	<b>4.409.806,60</b>	<b>7.430.664,89</b>	<b>2.868.060,85</b>	<b>152.797,44</b>	<b>4.409.806,60</b>	<b>7.430.664,89</b>	<b>2.452.302,17</b>	<b>152.797,44</b>	<b>4.409.806,60</b>	<b>7.014.906,21</b>

**Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2026		
	Spese correnti	Spese per investimento	Totale
1	1.444.035,13	34.227,94	0,00
2	0,00	0,00	0,00
3	68.234,35	25.414,02	0,00
4	121.777,44	0,00	0,00
5	15.275,00	0,00	0,00
6	8.000,00	0,00	8.000,00

7	471.835,44	171.133,28	0,00	642.968,72
8	426.009,74	516.243,80	0,00	942.253,54
9	537.297,48	155.823,95	0,00	693.121,43
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	178.388,55	46.536,63	0,00	224.925,18
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2.854,00	0,00	0,00	2.854,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	16.394,84	0,00	44.836,50	61.231,34
60	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00
99	0,00	0,00	1.479.224,69	1.479.224,69
TOTALI	3.290.101,97	949.379,62	4.524.061,19	8.763.542,78

## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio si rinvia al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al presente atto.

## **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### **Enti strumentali controllati**

#### **Società controllate**

Non vi sono società controllate da parte dell'Ente

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### **Enti strumentali partecipati**

#### **Società partecipate**

Al seguente link <http://www.comune.ventimigliadisicilia.pa.gov.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/113>

sono consultabili i dati delle società partecipate dall'Ente come da Revisione annuale del piano di razionalizzazione delle partecipazioni Art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 19.12.2024

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

**Società partecipate**

<b>PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPATA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE E/O AZIONI POSSEDEDUTE</b>	<b>ESISTO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA</b>
<b>CO.IN.RES ATO PA 4</b>	03916050820	1.14%	Necessita di intervento di razionalizzazione – Società in Stato di liquidazione.	Mantenimento nelle more della liquidazione prevista dalla l.r. n. 9/2010
<b>S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A.</b>	06258150827	1.194%	Non necessita di intervento di razionalizzazione	Gestore del servizio integrato per la gestione dei rifiuti con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. 09/2010. Società consortile istituita con lo scopo di sostituire gli ATO (ambiti territoriali ottimali).
<b>METROPOLI EST Società consorziale A.R.L</b>	04993160821	5.76%	Necessita di intervento di razionalizzazione – Società in stato di liquidazione.	Mantenimento nelle more della liquidazione
<b>G.A.L. METROPOLI EST Società Consortile a.r.l..</b>	05970630827	5.45%	Non necessita di intervento di razionalizzazione.	Gestione e realizzazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) per il rafforzamento della capacità progettuale e di governante locale, finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali al fine di creare e/o consolidare le opportunità occupazionali, con lo scopo di ridurre i fenomeni di declino socio-economico e di abbandono delle aree rurali.

<b>ATO IDRICO “AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PALERMO S.P.A</b>	<b>IDRICO 1 – AMAP</b>	04797200823	N. 50 AZIONI DA € 1.00	Non necessita di intervento di razionalizzazione.	Gestione del servizio idrico integrato S.I.I..
---	--------------------------------	-------------	------------------------	---	--

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

A decorrere dall'anno 2020 l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 non si applica agli enti locali, come previsto dall'art. 57 comma 2, lett. e) del dl 124/2019, conv. con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157.

***COMUNE DI VENTIMIGLIA DI SICILIA, li 10/12/2025***

***Il Responsabile Finanziario  
Dott. Paolo Sarullo***

***il Sindaco  
Girolamo Anzalone***

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

f.to COLLURA FILIPPO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to CALI' MARIA ANTONIETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to AVV. VINCENZO LODATO

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 IL **22.12.2025**

comma 1 (Decorsi gg.10 dalla pubblicazione )

comma 2 (Immediatamente Esecutiva)  
della L. R. 3.12.1991 n. 44.

Dalla Residenza Municipale, lì **22.12.2025**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to AVV. VINCENZO LODATO

---

Affissa all'albo Pretorio di questo Comune il.....al N.....vi resterà per giorni 15

Defissa dall'albo Pretorio il ....., senza seguito di opposizioni o reclami

Dalla Residenza Municipale.....

IL MESSO COMUNALE  
F.to MILIANTA LUCIA

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio.

#### CERTIFICA

Che copia del presente atto, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 è successive modifiche e integrazioni, è stato pubblicato per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio dal.....al.....e che non è stato prodotto opposizioni o reclamo

Dalla Residenza Municipale, lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to AVV. VINCENZO LODATO